



**CSC Società Cooperativa Sociale**

# **Bilancio Sociale**

**Esercizio 2024**

---

## Indice

Lettera ai soci e ai portatori di interesse	5
Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	7
Riferimenti	7
Modalità di comunicazione	7
Data e modalità di approvazione	7
Informazioni generali sull'ente	8
Inquadramento e “carta d'identità” della cooperativa	8
Aree territoriali di operatività	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente come da statuto)	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 1 L. 381/1991)	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	12
Contesto di riferimento	12
Storia della cooperativa	12
Struttura, governo e amministrazione	16
Consistenza e composizione della base sociale	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Mappatura degli stakeholder	19
Persone che operano per l'ente	20
Lavoratori Art. 4 L. 381/91	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	20
Attività di formazione e di valorizzazione realizzate	23

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	23
Natura delle attività svolte dai volontari	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	25
Obiettivi e attività	27
Finalità istituzionale	27
Classificazione delle linee di servizio e impatto sull’inserimento lavorativo	27
Obiettivi direttamente riferiti all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate	29
Obiettivi e traguardi relativi alla crescita e alla stabilizzazione delle linee di servizio	31
Valutazione generale e prospettive	34
Indicatori di attività e di impatto sociale	34
Aree di attività e servizi erogati nel corso del 2024	36
Sedi operative e classificazione ATECO delle attività	36
Situazione economico-finanziaria	37
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	37
Dati sul patrimonio	37
Dati del conto economico	38
Distribuzione dell’utilità generata dall’attività della cooperativa	39
Valore economico distribuito ai lavoratori e ai soci	39
Altre informazioni non finanziarie	40
Contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	40
Rischi	40

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	42
Attività di revisione legale dei conti (art. 14 D.Lgs. 27/01/2010 n. 39)	42
Attività di vigilanza (art. 2429, comma 2, c.c.)	42

## Lettera ai soci e ai portatori di interesse

---

Lo scopo della cooperazione sociale è la creazione di lavoro, soprattutto a vantaggio delle persone più fragili, e CSC si è data la missione di perseguire tale finalità grazie e per mezzo della tecnologia dell'informazione, offrendo in particolare servizi alle pubbliche amministrazioni. La rapidità di evoluzione della tecnologia, della normativa sull'amministrazione digitale e dei contesti nei quali la cooperativa opera, rende prioritario per CSC l'impegno a individuare per tempo il cambiamento, verificando periodicamente l'adeguatezza delle strategie e dell'organizzazione (aspetti sui quali si può intervenire) alla dinamica dei fattori esterni (che sono invece fuori dal nostro controllo ma contribuiscono in modo decisivo a determinare successi e insuccessi). Per questo motivo, l'appuntamento annuale con la redazione e l'approvazione del bilancio sociale costituisce un momento importante per riflettere, numeri alla mano, sulla nostra organizzazione, leggendone nella trama il rapporto con il contesto esterno e valutando su che cosa è più opportuno agire nell'ottica di medio termine.

Confrontando la crescita di inserimenti lavorativi dal 2023 al 2024 (+1, passando da 21 a 22) con il dato analogo dell'anno precedente (+6, da 15 a 21), si potrebbe ritenere che la tendenza a creare valore sociale da parte della cooperativa sia diminuita. Va però riconosciuto che il risultato del 2023 era stato un fatto eccezionale, dovuto soprattutto alla consistente campagna di assunzioni operata allo scopo di adeguare l'organico CUP alle necessità dettate da un nuovo contratto di appalto. Il 2024 è stato un anno diverso.

Nel 2024 il valore della produzione è cresciuto del 6,8%, passando da 1.603.022 € a 1.711.398 €. I costi della produzione crescono del 2,4%, passando da 1.638.644 € a 1.678.249 € e l'incremento è interamente attribuibile al costo del personale, dato che il totale degli altri costi della produzione rimane sostanzialmente stabile, denotando piuttosto una lievissima flessione. È stato detto che, per una cooperativa, uno degli indicatori più significativi della capacità di produrre e distribuire ricchezza a favore dei lavoratori del territorio, è proprio il costo del personale: la crescita del dato, in un quadro di tenuta economica, va quindi valutata positivamente.

Il miglioramento del risultato di bilancio rispetto al 2023, evidente (da una perdita di circa 32.000 € a un utile netto di circa 45.000 €), va attribuito al completamento di buona parte delle attività riferite a progetti PNRR afferenti alle misure "PA Digitale 2026". Altri progetti PNRR si ultimeranno nel 2025 e verosimilmente ciò influenzerà positivamente anche il risultato di bilancio dell'anno in corso. Ma è evidente che la positiva "onda lunga" del PNRR è destinata a esaurirsi già a partire dal 2026 e che la cooperativa è chiamata a definire attentamente la sua strategia per l'area dei servizi "Amministrazione digitale". La sfida per i prossimi anni sarà quella di sfruttare l'opportunità data dalla crescita delle competenze interne e dalla fidelizzazione della clientela, ottenute proprio grazie ai progetti PNRR, per trovare un nuovo equilibrio economico nel medio termine, e consolidare la capacità della cooperativa di adempiere alla propria finalità sociale primaria: quella di offrire opportunità di lavoro al personale svantaggiato e distribuire valore ai propri lavoratori.

Non vanno trascurati i segnali di disagio che la cooperativa ha manifestato in entrambi i settori produttivi. Sia l'area CUP sanitario sia l'area Amministrazione digitale sono infatti state sottoposte a un

*notevole stress operativo, per motivi diversi. Affrontare le cause alla base di tali sintomi, in un'ottica strategica e di sostenibilità, sarà l'altra impegnativa sfida per il prossimo periodo.*

*Auguro a tutti buona lettura.*

*Il Presidente*

*Marco Ghirardelli*

## Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

---

Il presente documento si riferisce all'esercizio 2024. I dati e le informazioni presentate nel presente documento relativi alla composizione sociale, alla governance, agli elementi patrimoniali e, in generale, tutti i dati che non sono riferibili ad un intervallo di tempo (l'intero esercizio 2024) ma che per loro natura offrano una "fotografia istantanea" ad una data precisa **sono riferiti alla data del 31 dicembre 2024.**

### Riferimenti

Il presente documento recepisce le indicazioni del DM 4 luglio 2019 tenendo conto del D.Lgs. 117/2017 ed è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

### Modalità di comunicazione

Il presente documento è approvato dall'Assemblea dei Soci. Sarà distribuito ai soci stessi della cooperativa e, in fase successiva, agli altri portatori d'interesse (lavoratori non soci, finanziatori, committenti, fornitori, enti pubblici del territorio) e sarà pubblicato sul sito web di CSC Società Cooperativa Sociale, all'indirizzo [www.coopcsc.it](http://www.coopcsc.it).

### Data e modalità di approvazione

Il presente bilancio sociale è approvato dall'Assemblea dei Soci **nell'adunanza del 23 giugno 2025.**

## Informazioni generali sull'ente

CSC Società Cooperativa Sociale è una **cooperativa sociale di tipo B** (Art. 1 c. 1 lettera b della L. 381/1991) che, come tale, può svolgere attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle categorie definite dall'Art. 4 della L. 381/1991.

## Inquadramento e “carta d'identità” della cooperativa

Di seguito è presentata la “carta d'identità dell'organizzazione” al 31.12.2024:

<b>Denominazione</b>	<b>CSC Società Cooperativa Sociale</b>
<b>Indirizzo sede legale e operativa</b>	<b>Via Padre Marcolini n. 7 25040 CETO – BRESCIA</b>
<b>Qualificazione ai sensi del D.Lgs. 117/2017</b>	Impresa sociale (cooperativa sociale) (D.Lgs. 117/2017 Art. 1 e Art. 40)
<b>Tipologia di cooperativa sociale</b>	Cooperativa sociale di “tipo B” (L. 381/1991 – Art. 1, c.1 lettera b)
<b>Forma giuridica e modello di riferimento</b>	S.p.A.
<b>Trasformazioni avvenute nel tempo</b>	<p>La cooperativa si è inizialmente costituita nella forma della cooperativa di produzione e lavoro con la denominazione di “C.S.C. Cooperativa di Servizi Camuna a r.l.”, operante nel settore delle nuove tecnologie.</p> <p>Nel corso del 1997 la cooperativa si è trasformata in cooperativa sociale, con l'assorbimento di un ramo di azienda della cooperativa sociale Iris di Darfo Boario Terme. In tale occasione la ragione sociale è stata mutata in “CSC Cooperativa Sociale a r.l.”</p> <p>Nel 2004, con recepimento della L. 142/01 di riforma del diritto societario, la ragione sociale è stata variata in “CSC Società Cooperativa Sociale”.</p>
<b>Data di costituzione</b>	13.01.1990
<b>CF</b>	01567260987
<b>P.IVA</b>	01567260987
<b>N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative</b>	A117904
<b>N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali</b>	305
<b>Tel</b>	0364 436406
<b>Fax</b>	0364 436407
<b>Indirizzo di Posta Elettronica Certificata</b>	coopcsc@pec.it
<b>Sito internet</b>	www.coopcsc.it
<b>Codice ATECO</b>	62.02 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

## Aree territoriali di operatività

Il territorio di riferimento per **l'azione sociale della cooperativa**, ossia per l'inserimento di lavoratori svantaggiati, è costituito dal territorio della **Valle Camonica e dell'Alto Sebino**.

Allo scopo di perseguire l'obiettivo sociale, la cooperativa opera commercialmente su un territorio più ampio comprendente l'intero territorio delle province di Brescia e Bergamo.

## Valori e finalità perseguite (missione dell'ente come da statuto)

È qui riportato l'art. 4 (scopo mutualistico) dello Statuto di CSC Società Cooperativa Sociale:

*“La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.*

*La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno; l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Secondo quanto indicato nel sesto principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, la Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con gli altri enti cooperativi, imprese sociali ed organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.*

*Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.*

*Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, instaura con i soci lavoratori rapporti di lavoro nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.*

*Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 142 del 3 aprile 2001.*

*La Cooperativa intende realizzare lo scopo mutualistico avvalendosi prevalentemente, nello svolgimento delle attività, delle prestazioni lavorative dei soci.*

*A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, instaura con i soci lavoratori rapporti di lavoro:*

- *subordinato nelle varie tipologie possibili, anche formative, compatibili con lo stato di socio;*

- autonomo;
- professionale;
- di collaborazione a progetto;
- di agenzia;
- formativo, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato, autonomo o di collaborazione;
- di qualsiasi altra forma, anche di nuova introduzione nell'ordinamento italiano, purché compatibile con lo stato di socio.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

## Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 1 L. 381/1991)

L'art. 5 (oggetto sociale) dello statuto di CSC Società Cooperativa Sociale ne definisce in tal modo la principale finalità:

*“La Cooperativa persegue l'obiettivo di ideare ed introdurre, al suo interno e negli enti pubblici e privati, modelli e metodi di organizzazione del lavoro efficienti che, sfruttando le opportunità fornite dalle tecnologie dell'informazione, consentano di costruire occasioni di impiego anche per i soggetti socialmente deboli.”*

L'art. 5 specifica che CSC Società Cooperativa Sociale, in quanto cooperativa sociale di tipo B persegue i propri obiettivi sociali svolgendo attività di diversa natura:

*“La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e in particolare in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) dei lavoratori impiegati in attività produttive ai sensi della Legge n. 381 del 1991.”*

Nonostante sia evidente che l'automazione e l'informatizzazione tendono a sostituire le attività *labour-intensive* che storicamente hanno maggiormente fornito impiego alle persone più deboli, CSC Società Cooperativa Sociale crede invece che, proprio **grazie alle tecnologie**, si possano **ideare servizi e modalità di organizzazione del lavoro** che possano, in un'ottica di medio termine, offrire **occasioni di impiego per le persone svantaggiate**. In controtendenza con le attuali dinamiche del mercato del lavoro, CSC si propone due ulteriori importanti obiettivi: cercare di ottenere per i propri lavoratori **continuità di occupazione** e cercare di offrire il **miglior bilanciamento** delle condizioni di lavoro e di vita, con specifica attenzione alla possibilità di trovare un degno e onesto impiego senza la necessità di allontanarsi dal territorio di Valle Camonica:

*“Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di*

occupazione e le migliori condizioni economiche sociali e professionali.” (Art. 4 dello statuto sociale)

### Attività effettivamente svolte

In premessa all’elencazione delle attività all’oggetto sociale, l’art. 5 dello statuto sociale specifica:

*“La Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento delle seguenti attività per conto di soggetti sia pubblici sia privati: [...]”*

L’elenco delle attività previste dall’oggetto sociale è molto ampio. I servizi che effettivamente la cooperativa ha erogato alla propria clientela pubblica e privata negli ultimi anni ne costituisce un insieme più ristretto.

La cooperativa svolge attività e servizi di vario tipo, in ogni caso caratterizzati da un significativo impiego di strumenti e tecnologie informatiche e telematiche. Poiché le tecnologie dell’informazione e della comunicazione accelerano i processi di trasformazione di servizi e prodotti, ne consegue che il mercato di riferimento della cooperativa non è stabile. La cooperativa deve quindi, in generale, cercare di bilanciare sul medio periodo il proprio impegno tra attività afferenti alle diverse fasi del loro ciclo di vita: servizi stabili, servizi in fase di sperimentazione e servizi in fase di evoluzione e trasformazione.

Le aree di servizio sulle quali la cooperativa ha operato nel 2024 sono:

- Area **“CUP sanitario”**: servizi di prenotazione e fornitura di call center telefonico, prenotazione e accettazione amministrativa agli sportelli, servizi amministrativi di back-office;
- Area **“Amministrazione digitale delle PA”**: servizi per l’attuazione della transizione digitale nelle pubbliche amministrazioni, suddivisi in diverse sottoaree:
  - a carattere prettamente tecnologico: creazione e messa a disposizione di software web per le PA, servizi sistemistici internet e servizi di supporto;
  - a carattere prevalentemente amministrativo/giuridico: formazione e consulenza in materia di trasparenza amministrativa e protezione dei dati e servizi di supporto;
  - a carattere misto: creazione di siti web, content-management e servizi redazionali, accompagnamento e consulenza in materia di accessibilità e usabilità;
  - relativi alla gestione e produzione di cartografia digitale e servizi di supporto agli uffici tecnici.

## Collegamenti con altri enti del Terzo settore

CSC Società Cooperativa Sociale:

- aderisce al **Consorzio SolCo Camunia**, in cui riveste il ruolo di socio persona giuridica, con una partecipazione di € 10.000;
- detiene partecipazioni a carattere solidaristico in altre cooperative del territorio della Valle Camonica aderenti al Consorzio Sol.Co Camunia, nelle quali riveste il ruolo di socio persona giuridica:

○ Margherita società cooperativa sociale onlus	€ 11.440
○ Sorriso società cooperativa sociale onlus	€ 17.992
○ Detto Fatto cooperativa sociale onlus	€ 3.000
○ Il Leggio società cooperativa sociale	€ 10.000
- aderisce al Forum del Terzo Settore (forum territoriale di Valle Camonica);
- aderisce ad alcune organizzazioni e consorzi del movimento cooperativo;
- mantiene relazioni con altre cooperative di altri territori che, seppure non in modo continuativo, hanno consentito negli anni passati proficue collaborazioni.

## Contesto di riferimento

L'azione svolta dalla cooperativa sul territorio della Valle Camonica, è operata in sinergia e in stretto raccordo con il Consorzio SolCo Camunia, in particolare in riferimento al rapporto con le Pubbliche Amministrazioni operanti sull'intero territorio valligiano (Comunità Montana di Valle Camonica, Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Valle Camonica, ASST Valcamonica).

## Storia della cooperativa

### Gli esordi

CSC nasce nel 1990 come cooperativa di produzione lavoro per iniziativa di un gruppo di giovani professionisti camuni. L'intuizione iniziale dei fondatori era che, grazie alle nuove tecnologie, fosse possibile costruire opportunità di sviluppo economico anche nel territorio geograficamente marginale della Valle Camonica. Negli anni '90, CSC crea in Valle Camonica uno dei primi centri italiani operanti nella realizzazione di sistemi informativi territoriali e nella produzione di cartografia digitale.

### Fine anni 90: CSC diventa cooperativa sociale e lancia il progetto VOLI

Nel 1997 CSC si fonde e incorpora il ramo d'azienda dei servizi informatici della cooperativa di inserimento lavorativo IRIS. La nuova CSC aderisce al Consorzio Sol.Co Camunia, si trasforma in

cooperativa sociale di tipo B e definisce la *vision* che ancora oggi ne ispira l'operato: ideare servizi e metodi di organizzazione del lavoro che, grazie alle opportunità fornite dalle nuove tecnologie, consentano di costruire occasioni di impiego anche per i soggetti socialmente deboli del territorio di Valle Camonica.

Verso la fine degli anni '90 CSC la *vision* viene tradotta nella missione di riunire i tanti piccoli comuni dell'ampio territorio della Valle per guidarli e supportarli nella trasformazione che la pubblica amministrazione deve affrontare per la prorompente diffusione di internet.

Grazie anche alle collaborazioni con il Consorzio Politecnico Innovazione di Milano e con il Comune di Bologna – rete civica “Iperbole”, nel 1998 prende così avvio il programma di partnership “VOLI – Vallecamonica OnLine” tra CSC e Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica. Il territorio della Valle Camonica diventa il laboratorio all'interno del quale CSC sperimenta la propria filosofia. CSC sviluppa servizi e prodotti oggetto di apprezzamento e riconoscimento anche a livello nazionale: nel 2001 il progetto VOLI è premiato a Bologna al COM.PA., il Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino, ricevendo il Premio Qualità, come migliore esperienza nazionale per le aggregazioni di piccoli comuni nel campo dell'innovazione e della comunicazione pubblica.

### **Gli sviluppi degli anni 2000-2010**

Negli anni 2000 CSC si muove anche verso altri territori lombardi, soprattutto nella vicina provincia di Bergamo, con l'obiettivo di trasferire nella provincia contigua le positive esperienze del progetto VOLI. Nel corso di quegli anni l'ambito di azione di CSC si concentra sempre più sul tema della comunicazione pubblica e dell'introduzione delle nuove tecnologie nelle amministrazioni pubbliche.

I buoni risultati economici di quel periodo consentono l'incremento del personale, in particolare appartenente alle categorie della L. 381/91, e l'acquisizione dell'immobile della sede sociale, avvenuta nel 2003.

Nel 2004, recependo la riforma del diritto societario, la cooperativa rinnova lo Statuto assumendo l'attuale denominazione.

CSC diventa il fornitore di servizi di comunicazione web per un numero crescente di enti delle province di Brescia e Bergamo, promuovendo e attuando alcuni importanti progetti rivolti alle aggregazioni comunali: in particolare CSC contribuisce in modo sostanziale al progetto che porta alla costituzione di uno dei primi e dei più efficaci Sportelli Unici per le Attività Produttive in Lombardia e realizza un importante progetto per l'integrazione dei sistemi anagrafici.

In quello stesso periodo, CSC intraprende lo sviluppo delle prime piattaforme web verticalizzate per la gestione dei contenuti web delle pubbliche amministrazioni, progressivamente adeguate al Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e alle successive versioni delle Linee Guida per i siti Web

della PA emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In quegli anni, inizia anche il trasferimento sulle scuole delle competenze maturate sui comuni, in materia di amministrazione digitale.

Intorno al 2005, da un'idea di CSC, in accordo e in convergenza con gli enti territoriali, prende avvio l'incubazione della futura cooperativa "Il Leggio", che si occupa di servizi culturali (archivi, biblioteche, eventi culturali). Il progetto di promozione dell'imprenditorialità sociale nella gestione dei servizi culturali è premiato a livello nazionale da Federculture (Premio Cultura di Gestione 2006).

Nel 2006, grazie alle proficue collaborazioni con un'altra realtà della cooperazione sociale (la cooperativa sociale Bottega Informatica di Brescia), CSC si apre al settore dei servizi di gestione dati e contatti per la sanità, con la creazione del Centro Unico di Prenotazione per l'ASL e dell'ospedale di Valle Camonica. Il nuovo settore operativo offre fin da subito la possibilità di aumentare l'inserimento di lavoratori L. 381/1991.

Nel periodo 2008-2010 cominciano a manifestarsi alcuni elementi di criticità, legati in parte all'incipiente crisi economica generale e soprattutto alla fase di maturità di alcuni servizi che fino ad allora avevano consentito l'efficace inserimento di personale appartenente alle categorie L. 381. La diffusione delle nuove tecnologie rende infatti sempre meno richiesti i servizi di data entry, e lo sviluppo dei social network ridefinisce il paradigma della comunicazione pubblica sul web riducendo la richiesta di servizi redazionali.

### **Dal 2010 al 2014: CKube e la svolta nei servizi alla P.A.L.**

Nel periodo 2011-2012 la Cooperativa si trova impegnata in un'importante fase di ridefinizione e di pianificazione strategica, che porta alla ridefinizione dell'approccio ai servizi per la PAL connessi alle nuove tecnologie e alla consapevolezza della necessità di differenziare sensibilmente la strategia di sviluppo di questo settore da quello delle attività a maggiore intensità lavorativa, prendendo in particolare atto del fatto che il settore dei servizi alla PAL deve individuare nuove specializzazioni ed ampliare il mercato di riferimento rispetto al territorio in cui si esplica l'azione sociale di inserimento lavorativo, ossia la Valle Camonica.

La scelta è quella di incrementare il livello qualitativo nella realizzazione di sistemi software per la gestione dei contenuti da parte della PA, nel rispetto delle numerose nuove norme in materia di "Amministrazione Digitale". Per CSC, la competenza amministrativo-normativa su pubblicità legale, trasparenza amministrativa e anticorruzione assume un peso sempre più importante e orienta lo sviluppo di nuovi servizi e prodotti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni locali.

### **Dal 2015 al 2019: i servizi CUP e l'ampliamento dei servizi CKube Amministrazione Digitale**

Il 2015 è l'anno della gara per la gestione del CUP dell'Ospedale di Vallecamonica: CSC è impegnata per la prima volta in una gara ad evidenza europea. CSC sfrutta la positiva collaborazione con la cooperativa Bottega Informatica e la particolare conoscenza del contesto territoriale per ideare e

proporre un progetto di gestione creativo e di qualità. Grazie alla qualità del progetto, CSC riesce a superare la concorrenza, costituita da realtà imprenditoriali di grande dimensione ma estranee al territorio. L'aggiudicazione dell'appalto consente di stabilizzare dapprima sino al 2018 e poi sino al 2021 buona parte dei posti di lavoro del settore a maggiore intensità lavorativa della cooperativa.

A partire dal 2015, CSC avvia anche una nuova fase di ampliamento dei servizi di “Amministrazione digitale” proposti alle amministrazioni pubbliche. Viene ripreso in forma sperimentale il tema dei sistemi informativi territoriali, con la costituzione e lo sviluppo di un piccolo gruppo di lavoro specializzato nella creazione e pubblicazione web di cartografia digitale e di informazioni geoterritoriali e catastali ad uso delle amministrazioni locali. Prende anche il via un'importante iniziativa di sviluppo, legata all'entrata in vigore del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati: avvalendosi della collaborazione di uno studio legale di Milano, CSC estende ulteriormente le attività di supporto, formazione e consulenza alla PA anche al tema della privacy.

### **Dal 2020 al 2022: dalla pandemia al nuovo appalto CUP**

Il 2020 è l'anno dell'esplosione della pandemia. Il primo lockdown impatta in maniera diversa sui diversi settori operativi della cooperativa: mentre l'area Amministrazione digitale riesce a procedere a pieno ritmo in smart working grazie a una rapida adozione delle tecnologie della videoconferenza e del cloud, il settore CUP, oltre a dover operare nel difficile contesto ospedaliero, è invece significativamente colpito dall'impatto del COVID sull'organizzazione più generale dei servizi sanitari: sono anni difficili, resi ancora più pesanti dal clima di incertezza dettato dall'approssimarsi della scadenza dell'appalto, fissata al 31.12.2022, e dall'incognita sulla nuova gara. Nell'autunno 2022, l'impegno viene premiato, e l'aggiudicazione della gara consente la messa in sicurezza dei rapporti di lavoro.

### **Il biennio 2023-2024**

Il biennio 2023-2024 è caratterizzato dall'avvio di una fase estremamente impegnativa conseguente a due importanti risultati commerciali, su due fronti diversi: a) l'assestamento dei servizi “CUP sanitario” (call center, sportelli ospedalieri di accettazione e prenotazione, servizi amministrativi connessi), a seguito dell'aggiudicazione della difficile gara d'appalto; b) l'attuazione di numerosi progetti per le PAL riferiti ad alcune specifiche misure PNRR sull'iniziativa “PA Digitale 2026” (innovazione digitale nelle pubbliche amministrazioni) a seguito di una efficace e proficua campagna commerciale condotta nel 2023.

## Struttura, governo e amministrazione

### Consistenza e composizione della base sociale

La composizione della base sociale al 31.12.2024, suddivisa per tipologia di soci e di genere è la seguente:

Tipologia di soci	Maschi		Femmine		Totale	
	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.
Cooperatori - Lavoratori (non L. 381/91)	3	21,43%	5	35,71%	7	50,00%
Cooperatori - Lavoratori L. 381/91	4	28,57%	1	7,14%	5	35,71%
Cooperatori - Volontari	1	7,14%	-	0,00%	1	7,14%
Sovventori	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<b>Totale soci persone fisiche</b>	<b>8</b>	<b>57,14%</b>	<b>6</b>	<b>42,86%</b>	<b>14</b>	<b>100,00%</b>
Soci persone giuridiche					-	0,00%
					<b>Totale soci</b>	<b>14</b>
						<b>100,00%</b>

Nel corso del 2024 non si sono registrati recessi e si è registrato l'ingresso nella base sociale di una socia cooperatrice – lavoratrice (non L. 381/1991).

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'assemblea dei soci con mandato triennale. Gli amministratori non possono rimanere in carica per un numero di mandati superiore a quello previsto dalla legge. L'assemblea può conferire deleghe a uno o più amministratori, stabilendone l'eventuale compenso.

Alla data del 31.12.2024, il Consiglio di amministrazione risulta composto da 9 membri di cui un presidente e un vice presidente.

### Composizione del Consiglio di amministrazione

Al 31.12.2024, il Consiglio di amministrazione, rinnovato dall'Assemblea dei soci in data 23.05.2023 con incarico fino ad approvazione del bilancio d'esercizio 2025, è costituito da nove membri e risulta così composto:

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Durata dell'incarico	Residente a	Altre cariche
Diego BELTRACCHI	Consigliere	18.05.2016	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2025	Capo di Ponte (BS)	
Davide FRANZONI	Consigliere – Vicepresidente del CdA	21.05.2009	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2025	Ossimo (BS)	
Marco GHIRARDELLI	Consigliere – Presidente del CdA	03.07.1998	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2025	Breno (BS)	Consigliere del Consorzio <i>Sol.Co. Camunia</i>
Stefania MARIOTTI	Consigliere	18.05.2016	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2025	Malonno (BS)	
Eliseo ORSATTI	Consigliere	20.10.1992	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2025	Vezza d'Oglio (BS)	Consigliere della cooperativa <i>Il leggio società cooperativa sociale</i> – Membro del Consiglio provinciale di <i>Confcooperative Brescia</i>
Donatella POLICARDO	Consigliere	08.05.2006	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2025	Vezza d'Oglio (BS)	
Christian RAMUS	Consigliere	18.05.2016	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2025	Edolo (BS)	Presidente del Consorzio <i>Sol.Co. Camunia</i> – Membro del Consiglio provinciale di <i>Confcooperative Brescia</i>
Raffaella SCOLARI	Consigliere	23.05.2023	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2025	Breno (BS)	
Cristina TURLA	Consigliere	23.05.2023	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2025	Rogno (BG)	

### Numero di CdA

Nell'anno 2024 il Consiglio di amministrazione della cooperativa si è riunito tre volte e la partecipazione media è stata del 92,6%.

### Organi di controllo (Collegio sindacale – con funzione di revisione legale dei conti)

Al 31.12.2024 risulta in carica il Collegio sindacale, nominato per la prima volta dall'Assemblea dei soci il 06.11.2019, al quale è anche attribuito l'incarico del controllo contabile. L'organo è così composto:

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Durata dell'incarico	Residente a
Ezechia BALDASSARI	Sindaco effettivo	06.11.2019	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2024	Lovere (BG)
Pier Valentino BONETTI	Presidente del Collegio Sindacale	06.11.2019	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2024	Civate Camuno (BS)
Silvia MONCHIERI	Sindaco effettivo	06.11.2019	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2024	Piancogno (BS)
Antonella RIVADOSSI	Sindaco supplente	06.11.2019	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2024	Borno (BS)
Renato TOMMEI	Sindaco supplente	06.11.2019	Fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2024	Sovere (BG)

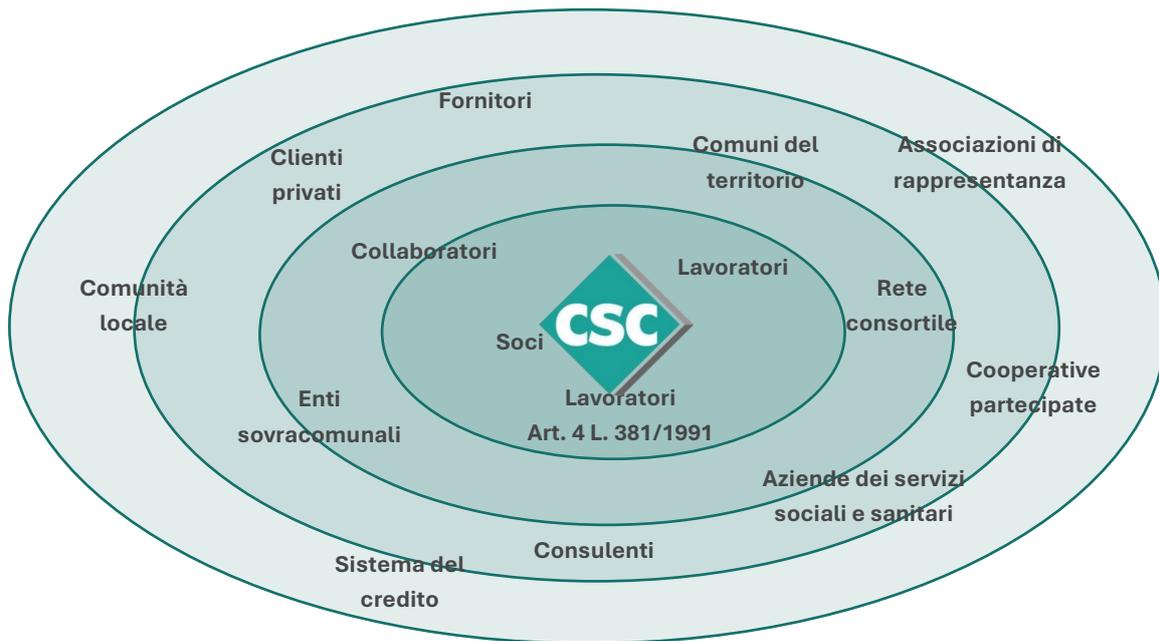
### Partecipazione dei soci all'Assemblea

Si riportano i dati relativi alla partecipazione dei soci negli ultimi tre anni:

Anno	Tipo assemblea	Data	Punti all'OdG	Perc. di partecip.
2024	Ordinaria	14.05.2024	Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti Approvazione bilancio sociale 2023 e deliberazioni conseguenti	69,2%
2023	Ordinaria	23.05.2023	Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti Approvazione bilancio sociale 2022 Determinazione numero membri del Consiglio di amministrazione, nomina Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti	92,3%
2022	Ordinaria	26.05.2022	Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti Approvazione bilancio sociale 2021 Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso Nomina dell'organo di revisione legale e determinazione del relativo compenso	57,1%

## Mappatura degli stakeholder

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” (o “stakeholder”) la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Il grado di intensità della relazione è rappresentato nel seguente grafico:



Sono portatori di interessi molto vicini:

- i soci;
- i lavoratori Art. 4 L. 381/1991;
- gli altri lavoratori, per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione.

Sono inoltre stakeholder:

- i soggetti interessati all’azione sociale della cooperativa (enti sovracomunali, comuni del territorio, aziende dei servizi sociali e sanitari);
- i clienti dei servizi erogati dalla cooperativa (prevalentemente pubblici);
- il Consorzio SolCo Camunia, gli altri soggetti della rete consortile locale, le cooperative ed associazioni partecipate dalla cooperativa;
- le associazioni di rappresentanza (Federsolidarietà, Confcooperative);
- gli altri soggetti coinvolti nella filiera economica dei processi (collaboratori, consulenti, fornitori, istituti di credito).

## Persone che operano per l'ente

### Lavoratori Art. 4 L. 381/91

Al 31.12.2024, erano impiegati nella cooperativa **22 lavoratori appartenenti alle categorie definite dall'Art. 4 della L. 381/91**; a quella data la cooperativa impiegava anche **altri 40 lavoratori**. Alla data del 31.12.2024, i comuni di residenza dei lavoratori ex Art. 4 L. 381/91 impiegati nella cooperativa erano i seguenti:

Braone	1
Breno	4
Cevo	1
Cividate Camuno	1
Costa Volpino	1
Darfo Boario Terme	5
Losine	1
Malegno	1
Malonno	2
Niardo	1
Ono San Pietro	1
Pian Camuno	1
Piancogno	1
Sonico	1

### Lavoratori Art. 4 L. 381/91: tipologie di svantaggio

Al 31.12.2024, tutti i lavoratori Art. 4 L. 381/91 della cooperativa appartenevano alla categoria degli **invalidi fisici, psichici o sensoriali**.

## Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

### Personale retribuito

#### Tipologia di rapporto di lavoro

Tipologia di rapporto (al 31.12.2024)	Totale	
	N.ro	Perc.
Dipendenti a tempo indeterminato	59	95,16%
Dipendenti a tempo determinato	2	3,23%
Parasubordinati	1	1,61%
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>100,0%</b>

### Soci e non soci

Tipologia	Maschi		Femmine		Totale	
	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.	N.ro	Perc.
Lavoratori soci	7	11,29%	6	9,68%	13	20,97%
Lavoratori non soci	5	8,06%	44	70,97%	49	79,03%
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>19,35%</b>	<b>50</b>	<b>80,65%</b>	<b>62</b>	<b>100,00%</b>

### Composizione

	N.ro	Perc.
<b>Totale lavoratori subordinati occupati al 31.12.2024</b>	<b>62</b>	<b>100,0%</b>
• di cui maschi	12	19,35%
• di cui femmine	50	80,65%
• di cui under 35	23	37,10%
• di cui over 50	10	16,13%

### Cessazioni di rapporto di lavoro nel 2024

	N.ro	Perc.
<b>Totale cessazioni nel corso del 2024</b>	<b>4</b>	<b>100,0%</b>
• di cui maschi	–	–
• di cui femmine	4	100,00%
• di cui under 35	1	25,00%
• di cui over 50	–	–
• di cui L. 381/1991	1	25,00%

### Assunzioni nel 2024

	N.ro	Perc.
<b>Totale assunzioni nel corso del 2024</b> (compreso il passaggio da tirocinante a occupato)	<b>3</b>	<b>100,0%</b>
• di cui maschi	1	33,33%
• di cui femmine	2	66,67%
• di cui under 35	2	66,67%
• di cui over 50	–	–
• di cui L. 381/1991	2	66,67%

### Stabilizzazioni nel 2024

	N.ro	Perc.
<b>Totale stabilizzazioni nel corso del 2024</b> (da tempo determinato a tempo indeterminato)	<b>12</b>	<b>100,0%</b>
• di cui maschi	1	8,33%
• di cui femmine	11	91,67%
• di cui under 35	4	33,33%
• di cui over 50	1	8,33%
• di cui L. 381/1991	5	41,67%

### Comuni di residenza – provenienza geografica (lavoratori in forza al 31.12.2024)

Area geografica	Lav. Art. 4 L. 381/1991	Altri lavoratori	Totale
Alta Valle Camonica (Incudine, Monno, Vezza d'Oglio, Vione, Temù, Ponte di Legno)	-	1	<b>1</b>
Edolo e dintorni (Corteno Golgi, Edolo, Sonico, Malonno, Paisco Loveno)	3	4	<b>7</b>
Val Savio e Sellero (Berzo Demo, Cedegolo, Savio dell'Adamello, Cevo, Sellero)	1	3	<b>4</b>
Media Valle Camonica (Capo di Ponte, Cimbergo, Ceto, Cerveno, Ono San Pietro, Braone, Paspardo)	2	7	<b>9</b>
Breno e dintorni (Breno, Losine, Niardo, Civate Camuno, Malegno)	8	15	<b>23</b>
Altopiano del Sole (Borno, Ossimo, Lozio)	-	1	<b>1</b>
Valgrigna (Bienno, Berzo Inferiore, Esine, Piancogno)	1	3	<b>4</b>
Bassa Valle Camonica (Darfo Boario Terme, Angolo Terme, Pian Camuno, Artogne, Gianico)	6	3	<b>9</b>
Alto Sebino Bresciano e Bergamasco (Pisogne, Rogno, Costa Volpino)	1	2	<b>3</b>
Altri territori (Brescia)	-	1	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>40</b>	<b>62</b>

### Cittadinanza

Tutti i lavoratori in forza alla cooperativa al 31.12.2024 sono cittadini italiani.

### Anzianità lavorativa

Alla data del 31.12.2024, l'anzianità lavorativa media dei lavoratori dipendenti della cooperativa era pari a **7,89 anni**, incrementata di poco meno di un anno rispetto al dato dell'anno precedente (6,98 anni di servizio).

## Personale volontario

### Composizione

Volontari attivi nel corso del 2024	Totale	
	N.ro	Perc.
Soci volontari	1	100,00%
Volontari in Servizio Civile	–	–
Altri volontari	–	–
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>100,0%</b>

## Attività di formazione e di valorizzazione realizzate

Nel 2024 il personale di CSC ha ricevuto complessivamente 528 ore di formazione frontale.

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### CCNL

Il personale dipendente della cooperativa è assunto e inquadrato secondo il CCNL delle cooperative sociali (“CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo sociali”).

### Tipologie contrattuali e flessibilità

#### Dipendenti a tempo indeterminato

	Full-time	Part-time	Totale
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b> (al 31.12.2024)	<b>9</b>	<b>50</b>	<b>59</b>
• di cui maschi	6	3	9
• di cui femmine	3	47	50
• di cui under 35	3	19	22
• di cui over 50	1	7	8
• di cui L. 381/1991	1	19	20

#### Dipendenti a tempo determinato

	Full-time	Part-time	Totale
<b>Dipendenti a tempo determinato</b> (al 31.12.2024)	<b>–</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
• di cui maschi	–	2	2
• di cui femmine	–	–	–
• di cui under 35	–	1	1
• di cui over 50	–	1	1
• di cui L. 381/1991	–	2	2

### Parasubordinati

	Totale
<b>Parasubordinati</b> (al 31.12.2024)	<b>1</b>
• di cui maschi	1
• di cui femmine	–
• di cui under 35	–
• di cui over 50	1
• di cui L. 381/1991	–

## Natura delle attività svolte dai volontari

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, la cooperativa ammette la presenza di soci volontari, che prestano la loro attività gratuitamente. In data 4 maggio 2015, l'Assemblea dei soci della cooperativa ha approvato il *Regolamento dei soci volontari*, con il quale sono stati disciplinati, in particolare, le tipologie di attività e prestazioni che possono essere rese alla cooperativa dai soci volontari. Le figure dei soci volontari persone fisiche della cooperativa, di cui all'art. 2 della L. 381/1991, previste dal Regolamento si possono così distinguere:

- il singolo individuo che svolga prestazioni personali, gratuite, spontanee e contingenti all'interno della struttura organizzativa;
- il libero professionista che esegua prestazioni d'opera gratuite legate alle proprie conoscenze professionali;
- l'amministratore che metta a disposizione le proprie competenze ed esperienze svolgendo gratuitamente tale ruolo all'interno della struttura cooperativa;
- il consulente che a titolo gratuito dedichi parte del proprio tempo allo studio ed ai progetti volti al miglioramento dell'assetto organizzativo, economico, finanziario e sociale della Cooperativa.

L'unico socio volontario attivo nel 2024 appartiene al profilo c) dell'elenco precedente.

## **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”**

### **Amministratori**

Per l’attuale mandato, ossia sino ad approvazione del bilancio d’esercizio 2025, l’Assemblea dei soci ha fissato in 38.000 € annui il compenso complessivo massimo per i membri del Consiglio di amministrazione. Nel corso del 2024, il compenso effettivamente corrisposto è stato pari a 25.232 €.

### **Collegio sindacale**

Il compenso annuo stabilito dall’Assemblea per il Collegio sindacale, ed effettivamente erogato nel corso del 2024, è pari a 9.975 €.

### **Dirigenti**

Non presenti.

### **Associati**

Non presenti.

## **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

Il rapporto tra la retribuzione complessiva full-time lorda minima e massima tra i lavoratori dipendenti, nel 2024 è stato pari al 54,95%.

### **Ristorni ai soci cooperatori**

La distribuzione di eventuali ristorni ai soci è effettuata nei modi e nel rispetto dei criteri indicati da uno specifico regolamento approvato dall’Assemblea dei soci. Con riferimento all’esercizio 2024, non sono stati erogati ristorni ai soci.

## **Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

I rapporti con i soci volontari sono disciplinati dallo specifico *Regolamento dei soci volontari* approvato dall’Assemblea dei soci. Con i soci volontari non si instaurano forme di rapporto retribuito o remunerato a fronte delle prestazioni rese in cooperativa. Ai soci volontari si applicano le norme in materia di assistenza contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. A favore del socio volontario è comunque stipulata una polizza assicurativa, con costo a carico della cooperativa, per la

copertura dei rischi derivanti da infortuni direttamente connessi all'attività di volontariato prestata in cooperativa. Ai soci volontari spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate, che siano state preventivamente autorizzate dalla direzione della cooperativa. Nel corso del 2024 non sono stati riconosciuti rimborsi ai soci volontari.

## Obiettivi e attività

---

### Finalità istituzionale

La cooperativa sociale di tipo B ha come finalità principale l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. b) e dell’art. 4 della legge 381/1991. A tal fine, promuove attività economiche produttive principalmente in due aree distinte, entrambe coerenti con la missione:

- Servizi di **prenotazione, accoglienza e servizi amministrativi in ambito sanitario pubblico**: area “CUP sanitario”;
- Servizi per la **transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni**: area “Amministrazione digitale delle PA”.

### Classificazione delle linee di servizio e impatto sull’inserimento lavorativo

Per garantire un’efficace integrazione tra la propria **attività economica** e la **finalità sociale di inserimento lavorativo** di persone svantaggiate ai sensi dell’art. 4 della L. 381/1991, le attività svolte dalla cooperativa sono **classificabili** in tre categorie:

#### a. Servizi stabili

Servizi che, grazie al consolidamento tecnico, commerciale e organizzativo raggiunto nel tempo, consentono alla cooperativa di **inserire in modo stabile, significativo e responsabile** lavoratori svantaggiati. Tali servizi presentano un grado di strutturazione sufficiente a garantire:

- la **suddivisione chiara dei compiti** all’interno dei team di lavoro,
- l’**affiancamento e la supervisione** delle persone inserite,
- una **sostenibilità economica tale** da permettere **percorsi anche di medio-lungo periodo**.

#### b. Servizi in fase di sperimentazione o sviluppo

Attività che la Cooperativa sta testando o strutturando nel tempo, al fine di valutarne:

- la **sostenibilità economica e gestionale**,
- l’**interesse effettivo del mercato pubblico o privato**,
- la **compatibilità con le finalità sociali** della cooperativa.

In questi servizi, l’impiego diretto di personale svantaggiato è **inizialmente limitato**, ma si prevede che **cresca progressivamente** in seguito al consolidamento del modello di business. La cooperativa monitora tali sviluppi, adottando approcci cauti ma proattivi per favorire l’inclusione anche in questi ambiti.

### c. Servizi in fase di evoluzione o transizione

Linee di servizio che, per ragioni soprattutto esterne (es. cambiamenti normativi, evoluzione tecnologica, cambiamento del mercato o ridefinizione delle strategie degli enti committenti), si trovano in una **fase critica o evolutiva del loro ciclo di vita**. In tali contesti la cooperativa deve operare azioni di ridefinizione, che possono comportare:

- il **ridisegno dei processi di erogazione**,
- l'eventuale **riconversione professionale del personale coinvolto**,
- la **verifica delle condizioni per mantenere o adattare l'inserimento di soggetti svantaggiati**.

La cooperativa presta in questi casi una particolare attenzione al **rischio di esclusione**, cercando di tutelare la continuità occupazionale del personale svantaggiato già assunto e, nel caso e ove possibile, di costruire nuovi contesti abilitanti.

### Finalità della classificazione

Questa classificazione ha un duplice obiettivo:

1. **Orientare le scelte strategiche** della Cooperativa in modo coerente con la propria natura di impresa sociale;
2. **Valutare e pianificare nel tempo** l'effettiva capacità delle diverse linee di attività di **accogliere e valorizzare** l'apporto di lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate.

Attraverso tale modello, la cooperativa si impegna a coniugare **innovazione, sostenibilità economica e inclusione sociale**, riconoscendo che non sempre i servizi sono immediatamente adatti all'inserimento protetto, ma che un'impresa sociale ha il dovere di **costruire nel tempo le condizioni** perché lo diventino.

### Classificazione delle linee di servizio per l'anno 2024

#### *Servizi stabili nel 2024*

Nel 2024 tra i “**servizi stabili**” sono rientrati:

- l'intera area “**CUP sanitario**”: servizi di call-center CUP, gestione di sportelli accettazione e prenotazione ospedalieri, servizi amministrativi connessi;
- alcune linee dell'area Amministrazione digitale delle PA:
  - la linea di servizio “**Rassegne stampa e informazione tecnica**”: rassegne stampa tecniche e locali alle PA, redazionali informativi a carattere tecnico;
  - la linea di servizio “**Servizi di supporto**”: supporto alla clientela PA per l'utilizzo di piattaforme tecnologiche, posta elettronica, ecc.;

- la linea di servizio **“Privacy – GDPR”**: consulenza, supporto e formazione ad amministrazioni e società in materia di protezione di dati personali, compreso il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (DPO);
- i servizi **“GIS”**: supporto alle pubbliche amministrazioni per la produzione di cartografia digitale e la gestione di sistemi informativi territoriali e catastali;
- **i servizi amministrativi.**

#### *Servizi in fase di sperimentazione o sviluppo nel 2024*

Nel 2024 non sono state effettuate azioni di sperimentazione o sviluppo da zero di nuovi servizi e settori.

#### *Servizi in fase di evoluzione o transizione nel 2024*

I **“servizi in fase di evoluzione o transizione”** operati nel 2024 sono state le restanti linee di servizio afferenti all’area **“Amministrazione digitale delle PA”**, comprendenti:

- servizi e attività di carattere prettamente tecnologico:
  - servizi sistemistici legati a favore della PA (fornitura di software in modalità ASP, integrazioni con le piattaforme nazionali, ecc.);
  - sviluppo di applicazioni web per la PA (sistemi CMS per siti web istituzionali, applicazioni web verticalizzate per le pubblicazioni obbligatorie della PA, servizi web interattivi con autenticazione, ecc.);
- servizi e attività di carattere prevalentemente consulenziale, di formazione e di supporto, anche a carattere amministrativo/normativo, finalizzati all’accompagnamento delle PA su alcuni aspetti della **“Amministrazione digitale”**:
  - formazione e consulenza al personale delle PA in materia di trasparenza amministrativa e norme collegate (d.lgs. 33/2013);
  - formazione e consulenza alle PA in materia di accessibilità web (L. 4/2004 e d.lgs. 82/2005);
  - formazione e consulenza alle PA nella strutturazione e gestione dei contenuti dei siti web istituzionali;
  - attività connesse di supporto e assistenza alla clientela.

## **Obiettivi direttamente riferiti all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate**

Nel corso dell’anno, la cooperativa ha conseguito i seguenti obiettivi **direttamente connessi alla sua missione statutaria**:

- Inseriti n. **2 nuovi lavoratori svantaggiati**;

- **Stabilizzati i rapporti di lavoro di 5 lavoratori svantaggiati** (con passaggio da tempo determinato a tempo indeterminato);
- Attivati **percorsi individualizzati di** accompagnamento e tutoraggio in **entrambe le aree** operative;
- Oltre alla formazione on the job, svolte **attività formative frontali per 128 ore complessive** al personale svantaggiato;
- Proseguita la **collaborazione con gli enti invianti** e altri attori esterni dell'inclusione.

**Obiettivo generale:** garantire **percorsi stabili di inclusione lavorativa e crescita professionale**, calibrati sulle competenze e caratteristiche personali dei soggetti svantaggiati coinvolti.

#### *Rapporto con gli enti invianti e altri attori esterni dell'inclusione*

Nel corso del 2024 i team di progetto di inclusione e, in particolare, la responsabile dell'inclusione lavorativa, hanno continuato a rapportarsi con i seguenti servizi:

- Centro psico-sociale di Lovere
- Servizio STILE
- Psicologa CPS Esine
- Cooperativa Si Può

Il rapporto con i servizi è andato in continuità rispetto all'anno precedente. Ogni servizio ha partecipato al bisogno a momenti di monitoraggio che sono stati fissati nel corso dell'anno. Tali momenti sono fondamentali per analizzare l'andamento dei diversi percorsi di inclusione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il contributo dei servizi è stato essenziale per avere una visione a 360 gradi della persona e prevedere interventi in ambito lavorativo che tenessero conto di più aspetti, anche legati alla vita al di fuori del lavoro. Indirettamente, avere il contributo dei servizi e partecipare in generale ai momenti di monitoraggio, è stato utile anche a formare i tutor di inserimento lavorativo, che stanno accrescendo le loro competenze in questo ambito.

Per i percorsi più consolidati, i momenti di monitoraggio che hanno coinvolto anche i servizi sono andati via via a diminuire.

Con la Cooperativa Si Può, i momenti di collaborazione sono continuati qualche mese oltre la conclusione del rapporto di lavoro con la persona seguita, poiché è stato ritenuto opportuno mappare insieme le competenze in uscita e favorire attivamente il passaggio della persona dalla cooperativa CSC, dove l'esperienza di lavoro si era conclusa, ad un'altra realtà lavorativa.

## Obiettivi e traguardi relativi alla crescita e alla stabilizzazione delle linee di servizio

In quanto cooperativa di tipo B, CSC può realizzare la propria finalità sociale solo a condizione che i servizi offerti alla clientela siano sostenibili e siano apprezzati. È quindi necessario che, oltre agli obiettivi direttamente riferiti all’inserimento lavorativo, l’azione della cooperativa sia orientata a fidelizzare la clientela, a consolidare le linee di servizio, a innovare la propria offerta, a sviluppare le competenze del proprio personale. Il conseguimento di tali obiettivi, indiretti rispetto alla missione sociale, è cruciale.

### Area CUP sanitario

Nel corso del 2024 è stato realizzato un importante intervento formativo rivolto al personale afferente all’area “**CUP sanitario**”, finalizzato a consolidare e valorizzare l’operatività del servizio a seguito del significativo processo di riassetto avviato e sviluppato nel 2023. Tale processo si era reso necessario per garantire l’adeguamento dell’organizzazione e delle procedure ai requisiti introdotti dal nuovo contratto di appalto.

L’intervento formativo del 2024 si è concentrato in particolare sulle figure di coordinamento, coinvolte in un percorso di aggiornamento della durata di 28 ore pro capite. I contenuti della formazione hanno riguardato principalmente la gestione del personale operativo, le tecniche di comunicazione interna, nonché il tema dell’accoglienza e della gestione dell’utenza con disabilità.

A completamento del percorso di riassetto e in coerenza con le esigenze operative emerse, una parte del personale ha inoltre partecipato a un modulo di formazione tecnica della durata di 32 ore a testa, con particolare attenzione agli aspetti sanitari direttamente connessi alle attività svolte.

Tale iniziativa ha rappresentato un ulteriore passo nel rafforzamento delle competenze professionali e relazionali del personale impiegato nel servizio, contribuendo al miglioramento complessivo dell’efficacia e della qualità dell’erogazione delle prestazioni all’utenza.

### Elementi di criticità

Va segnalato che, a partire dal 2023, l’avvio del nuovo contratto di appalto ha richiesto un significativo impegno per garantire la piena funzionalità del servizio, in un contesto organizzativo in evoluzione. Inoltre, le difficoltà del SSN nel rispondere alla crescente domanda di prestazioni hanno comportato un aumento dei contatti, sia telefonici sia agli sportelli, molti dei quali non si sono potuti concretizzare in prenotazioni. Questo fenomeno ha spesso determinato un numero crescente di tentativi ripetuti da parte dell’utenza, con un impatto rilevante sul carico di lavoro complessivo. Inoltre, nel tentativo di ridurre il numero di richieste inevase, l’amministrazione regionale ha introdotto procedure operative – tra cui la ricerca di disponibilità presso strutture alternative e la gestione di liste di attesa flessibili – che hanno aumentato il carico e la complessità gestionale delle attività. Tali condizioni hanno prodotto

effetti sul piano organizzativo: sovraccarichi operativi, frequente revisione dei turni di lavoro, incremento del turnover del personale, e insoddisfazione diffusa per le condizioni economiche. È in corso un confronto per la revisione del corrispettivo contrattuale, alla luce della crescita quantitativa e qualitativa delle prestazioni richieste. Il negoziato presenta elementi di complessità, ma si ritiene essenziale per assicurare la sostenibilità del servizio.

### Area Amministrazione digitale delle PA

Nel 2024 sono stati raggiunti alcuni importanti traguardi intermedi nel percorso di trasformazione del modello di business delle linee di servizio riferibili all'area "Amministrazione digitale delle PA".

Questo processo evolutivo si è reso necessario in risposta a una profonda trasformazione del mercato e del contesto territoriale di riferimento. Le ingenti risorse stanziare per le pubbliche amministrazioni nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare attraverso il programma "PA Digitale 2026", hanno interessato direttamente i servizi erogati dalla cooperativa, soprattutto quelli più strettamente riferibili alle piattaforme per i siti web istituzionali dei comuni. Ciò ha comportato una forte pressione concorrenziale da parte di grandi operatori, con il rischio concreto di spiazzamento commerciale, compromissione dell'intera area aziendale e ricadute significative sull'occupazione.

Di fronte a tale scenario, nel 2023 la cooperativa ha scelto di affrontare la sfida, candidandosi come soggetto realizzatore di progetti riferiti a specifiche misure del programma "PA Digitale 2026", da realizzare nel triennio 2023–2025.

#### Progetti PNRR PA Digitale 2026

Dopo una campagna commerciale particolarmente positiva nel 2023, il 2024 ha rappresentato un anno cruciale per l'attuazione dei progetti acquisiti. Grazie all'impegno del personale coinvolto nei diversi settori dell'area, nel corso dell'anno sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- completamento di **39 progetti di integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati** (misura 1.3.1), uno per ciascun ente cliente coinvolto;
- realizzazione dei sistemi per l'integrazione delle piattaforme software CSC con il sistema di autenticazione SPID e **ottenimento della qualifica AGID** di "soggetto aggregatore" per l'erogazione di servizi SPID;
- ultimazione della **piattaforma CMS per la pubblicazione dei siti web comunali** secondo le specifiche AGID (misura 1.4.1) e sviluppo, in coordinamento con il Dipartimento per la trasformazione digitale, dei **sistemi software per l'erogazione di servizi interattivi comunali**;
- produzione, in collaborazione con i comuni clienti, dei **contenuti informativi per i siti istituzionali**, relativi alla maggior parte dei procedimenti amministrativi erogati da comuni e altri enti;

- completamento dei **progetti 1.4.1 per 30 comuni clienti**, con pieno rispetto dei requisiti previsti dalla misura.

#### *Linea GDPR*

Nel 2024 è stato mantenuto il posizionamento commerciale, con l'acquisizione anche di alcuni nuovi clienti esterni al territorio della Valle Camonica. È stata inoltre avviata una fase di riflessione e confronto sull'attuale modello di servizio, che dovrà completarsi nel 2025.

#### *Linea GIS*

Nel 2024 si sono positivamente concluse le attività per una importante commessa triennale relativa alla produzione di cartografia e rilievi sul campo per la gestione dei canoni di polizia idraulica sul RIM, con piena soddisfazione del cliente. Si è consolidato il rapporto di collaborazione con un'azienda pubblica di servizi della provincia di Brescia, esterna al territorio della Valle Camonica, per la realizzazione di mappe catastali.

#### *Linea Trasparenza Amministrativa*

Nel 2024 è cresciuta la richiesta da parte delle PA di consulenza e formazione specifica in tema di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 33/2013. In considerazione di ciò, nel secondo semestre del 2024, è stata avviata una fase di riflessione e confronto in riferimento alla proposta da formulare alla clientela per il 2025 e per gli anni a venire. Ciò ha portato alla definizione di una prima azione importante di formazione, accompagnamento e audit, che è stata poi operata su una sessantina di pubbliche amministrazioni locali nella prima metà del 2025.

#### *Linea Accessibilità*

Nel 2024 si sono consolidate le competenze tecniche interne relative all'accessibilità dei siti web delle PA, anche con il pieno coinvolgimento di un soggetto svantaggiato. Sono stati sviluppati alcuni rapporti commerciali con alcune scuole della provincia di Bergamo. Nel corso del 2024 il team accessibilità ha avviato una fase di riflessione e confronto in merito alla possibile estensione delle competenze e delle attività anche al mercato privato. Tale ipotesi è emersa alla luce della prossima entrata in vigore delle disposizioni attuative della Direttiva (UE) 2019/882 sull'accessibilità dei prodotti e dei servizi, che introduce nuovi obblighi anche per gli operatori economici privati. L'eventuale ampliamento del perimetro di intervento è oggetto di un approfondimento tecnico e strategico tuttora in corso, volto a valutare l'opportunità e la sostenibilità di un'estensione dei servizi in un ambito in evoluzione normativa e operativa, soprattutto in considerazione del fatto che la cooperativa non vanta esperienza commerciale sul mercato privato.

#### *Elementi di criticità*

Va segnalato che il consistente impegno nei progetti PNRR "PA Digitale 2026" ha avuto un impatto significativo sull'organizzazione interna, spesso messa alla prova e sotto tensione, anche nella

compatibilità con l'erogazione di altri servizi. Il processo di valutazione e di riorientamento strategico riguardante l'intera area non può dirsi concluso.

## Valutazione generale e prospettive

Nel corso dell'anno, le attività svolte hanno contribuito a **rafforzare il modello ibrido della cooperativa**, in cui l'efficienza produttiva è finalizzata non al profitto, ma alla **generazione di valore sociale sotto forma di inclusione lavorativa** in una prospettiva di stabilità nel medio-lungo termine.

## Indicatori di attività e di impatto sociale

A partire dalla classificazione delle linee di servizio adottata dalla cooperativa, è possibile rappresentare e monitorare il **livello di inclusione sociale** realizzato o potenziale, e l'**impatto** delle attività in termini di inserimento lavorativo.

### Indicatori di attività e capacità di inclusione sociale (per tipologia di servizio)

Categoria di servizi	Indicatore	Dato 2024
<b>Tutti i servizi</b>	% lavoratori svantaggiati impiegati rispetto agli altri lavoratori (*) (al 31.12.2024)	<b>55,0%</b>
	N.ro lavoratori svantaggiati impiegati (al 31.12.2024)	22
	N.ro lavoratori svantaggiati impiegati stabilmente (a tempo indeterminato – al 31.12.2024)	20
	N.ro lavoratori svantaggiati impiegati temporaneamente o in fase di formazione o affiancamento (al 31.12.2024)	2
	N.ro di lavoratori svantaggiati assunti nell'anno (attivazione di nuovi tirocini – assunzioni dirette nell'anno 2024)	2
<b>Servizi stabili</b>	% lavoratori svantaggiati impiegati rispetto agli altri lavoratori (al 31.12.2024)	<b>58,8%</b>
	N.ro lavoratori svantaggiati impiegati (al 31.12.2024)	20
	N.ro lavoratori svantaggiati impiegati stabilmente (a tempo indeterminato – al 31.12.2024)	20
	N.ro di lavoratori svantaggiati assunti nell'anno (attivazione di nuovi tirocini – assunzioni dirette nell'anno 2024)	1
<b>Servizi in fase di evoluzione o transizione</b>	% lavoratori svantaggiati impiegati rispetto agli altri lavoratori (al 31.12.2024)	<b>33,3%</b>
	N.ro lavoratori svantaggiati impiegati a qualsiasi titolo nelle linee di servizio (al 31.12.2024)	2
	N.ro lavoratori svantaggiati impiegati stabilmente (a tempo indeterminato – al 31.12.2024)	-
	N.ro lavoratori svantaggiati impiegati temporaneamente o in fase di formazione o affiancamento (al 31.12.2024)	2
	N.ro di lavoratori svantaggiati assunti nell'anno (attivazione di nuovi tirocini – assunzioni dirette nell'anno 2024)	1

(\*) In base all'Art.4 c.2 L. 381/1991, tale indicatore deve risultare non inferiore al 30%.

## Indicatori trasversali di impatto e qualità del percorso di inclusione

Area	Indicatore	Dato 2024
Integrazione lavorativa	N.ro progressioni contrattuali di lavoratori svantaggiati (da part-time a full-time, da tempo det. a tempo ind. o da tirocinio a contratto)	5
Sostenibilità	Indice di stabilità e successo degli inserimenti (% tasso di permanenza oltre 12 mesi dei lavoratori svantaggiati)	95,2%
Formazione	N.ro di ore di formazione (N.ro tot. Ore di formazione ricevute dal personale svantaggiato)	128
Formazione	Media di formazione pro-capite per i lavoratori svantaggiati (N.ro tot. ore di formazione di ogni tipo ricevute / n.ro lavoratori svantaggiati)	5,8
Personalizzazione	N.ro di tutoraggi avviati nell'ambito di progetti d'inclusione (N.ro tutor a cui è stato affidato il compito di supportare l'avvio e l'inserimento)	3
Personalizzazione	N.ro di monitoraggi (N.ro interventi di monitoraggio sugli inserimenti dei lavoratori svantaggiati)	32

## Andamento dell'indicatore principale negli ultimi anni

Si riporta di seguito l'andamento dell'indicatore relativo alla percentuale di lavoratori Art. 4 L. 381/91 rispetto agli altri lavoratori, che risulta sempre rispettare il vincolo ex Art. 4 c.2 L. 381/1991 (non inferiore al 30%).

	2020	2021	2022	2023	2024
A - Lavoratori Art. 4 L. 381/1991	17	17	15	21	22
B - Altri lavoratori	42	42	40	44	40
<b>% lavoratori svantaggiati impiegati rispetto agli altri lavoratori (A/B)</b>	<b>40,5%</b>	<b>40,5%</b>	<b>37,5%</b>	<b>47,7%</b>	<b>55,0%</b>

## Letture integrata e strategica degli indicatori

La combinazione tra **fasi di vita dei servizi** e **indicatori sociali** consente alla Cooperativa di:

- valutare l'**efficacia attuale** dell'inserimento;
- pianificare lo **sviluppo futuro** in modo socialmente responsabile;
- **monitorare i rischi occupazionali e di tenuta** legati a servizi in transizione;
- orientare investimenti formativi, tecnici e organizzativi **a supporto della missione sociale**.

L'obiettivo non è solo "contare" il numero di inserimenti, ma **qualificare** e **valorizzare** la funzione sociale della cooperativa in modo integrato con la propria strategia d'impresa.

## Aree di attività e servizi erogati nel corso del 2024

I servizi effettivamente erogati e offerti dalla Cooperativa alle imprese e alle amministrazioni pubbliche nel corso del 2024 sono così riassumibili:

Settore e servizi	Quota sul fatturato 2024
<b>Area CUP Sanitario</b>	<b>54,8%</b>
<b>Area Amministrazione digitale per le PA</b>	<b>45,2%</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>di cui Progetti PNRR PA Digitale 2026</i></li> <li>• <i>di cui Privacy – GDPR</i></li> <li>• <i>di cui GIS</i></li> <li>• <i>di cui altri servizi integrati di Amministrazione Digitale</i></li> </ul>	<p><b>21,0%</b></p> <p><b>6,5%</b></p> <p><b>2,9%</b></p> <p><b>14,8%</b></p>

## Sedi operative e classificazione ATECO delle attività

Nel 2024 il personale della cooperativa ha svolto molteplici attività, riconducibili, a diverso titolo, all'impiego degli strumenti informatici, operando sia nella sede principale di Ceto, sia in quella secondaria di Breno.

<b>Attività principale svolta nella sede principale (ATECO)</b>	62.02 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
<b>Attività principale svolta nella sede secondaria (ATECO)</b>	63.11.19 – Altre elaborazioni elettroniche di dati
<b>Ulteriori attività svolte (ATECO)</b>	62.01 – Produzione di software non connesso all'edizione 63.11.2.- Gestione database (attività delle banche dati) 62.09.09 – Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca 85.59.2 – Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale 63.12 – Portali web 82.2 – Attività dei call center 71.12.4 – Attività di cartografia e aerofotogrammetria

Nel corso del 2024, una parte significativa del personale impegnato nel settore CUP Sanitario ha operato prevalentemente presso le strutture dei clienti, mentre una parte significativa delle attività degli altri settori è stata svolta nella modalità del “lavoro agile” (o “smart working”).

## Situazione economico-finanziaria

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### Ricavi e loro provenienza

	2020	2021	2022	2023	2024
Contributi pubblici	1.789	7.735	11.534	1.627	<b>23.329</b>
Contributi privati	-	-	-	-	-
Ricavi da enti e società pubbliche per servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi (*)	-	-	-	-	-
Ricavi da enti e società pubbliche per servizi di altra natura	1.352.460	1.409.219	1.468.637	1.476.454	<b>1.797.790</b>
Ricavi da altri	4.303	2.301	1.851	3.662	<b>7.810</b>
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento (*)	-	-	-	-	-

(\*) Non pertinente in quanto la Cooperativa non è di tipo A

### Dati sul patrimonio

#### Composizione del patrimonio

	2020	2021	2022	2023	2024
Capitale sociale	95.630	95.630	95.680	76.276	<b>76.326</b>
Riserve	731.933	744.205	745.651	777.717	<b>745.470</b>
Utile/perdita di esercizio	12.650	1.492	33.057	(32.246)	<b>45.483</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>840.213</b>	<b>841.327</b>	<b>874.388</b>	<b>821.747</b>	<b>867.279</b>

#### Impiego del patrimonio: immobilizzazioni (al netto dei rispettivi fondi di ammortamento)

	2020	2021	2022	2023	2024
Immobilizzazioni finanziarie	55.607	51.327	51.327	51.327	<b>62.327</b>
Immobilizzazioni immateriali	-	547	515	483	<b>1.625</b>
Immobilizzazioni materiali	259.540	240.673	221.652	213.582	<b>219.171</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>315.147</b>	<b>292.547</b>	<b>273.494</b>	<b>265.392</b>	<b>283.123</b>

## Composizione del capitale sociale

	2020	2021	2022	2023	2024
Capitale sociale versato da soci cooperatori lavoratori	95.114	95.114	95.164	76.760	<b>75.810</b>
Capitale sociale versato da soci cooperatori volontari	516	516	516	516	<b>516</b>
Capitale sociale versato da soci cooperatori fruitori (*)	-	-	-	-	-
Capitale sociale versato da soci persone giuridiche	-	-	-	-	-
Capitale sociale versato da soci sovventori/finanziatori	-	-	-	-	-
<b>Totale capitale sociale</b>	<b>95.630</b>	<b>95.630</b>	<b>95.680</b>	<b>76.276</b>	<b>76.326</b>

(\*) Non pertinente in quanto la Cooperativa non è di tipo A

## Dati del conto economico

### Valore della produzione

	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.356.763	1.411.520	1.470.488	1.480.116	<b>1.805.600</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	-	118.897	<b>(118.897)</b>
Contributi in conto esercizio	1.789	7.735	11.534	1.627	<b>23.329</b>
Altro	1.023	11.812	5.633	2.382	<b>1.366</b>
<b>Valore della produzione</b>	<b>1.359.575</b>	<b>1.431.067</b>	<b>1.487.655</b>	<b>1.603.022</b>	<b>1.711.398</b>
<i>Variazione sull'anno precedente</i>	<i>-5,4%</i>	<i>5,3%</i>	<i>4,0%</i>	<i>7,8%</i>	<i>6,8%</i>

### Risultato di gestione e utile/perdita

	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato netto di esercizio	12.650	1.492	33.057	(32.246)	<b>45.483</b>
Eventuali ristorni a conto economico	-	-	-	-	-
<b>Risultato di gestione (A-B del conto ec. bil. CEE)</b>	<b>11.631</b>	<b>10.654</b>	<b>38.197</b>	<b>(35.622)</b>	<b>33.149</b>

### Costo del lavoro

	2020	2021	2022	2023	2024
Costo del lavoro (B9 del conto ec. Bil. CEE)	1.040.116	1.103.143	1.148.251	1.236.693	<b>1.279.833</b>
Peso sul totale del valore della produzione	76,5%	77,1%	77,2%	77,1%	<b>74,8%</b>

### Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	1.702.252	99,5%
Incidenza fonti private	9.146	0,5%

### Distribuzione dell'utilità generata dall'attività della cooperativa

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Utile lordo</b>	12.725	6.780	37.826	(32.246)	<b>46.170</b>
Componente destinata alla fiscalità pubblica (imposte)	75	5.288	4.769	-	<b>687</b>
<b>Utile netto</b>	12.650	1.492	33.057	(32.246)	<b>45.483</b>
Componente destinata al sostegno del movimento cooperativo (fondi mutualistici ex L. 59/92)	380	45	992	-	<b>1.365</b>
Componente destinata al patrimonio indivisibile della cooperativa (riserve indivisibili)	12.270	1.447	32.065	(32.246)	<b>44.118</b>

### Valore economico distribuito ai lavoratori e ai soci

Una volta garantito l'equilibrio economico e patrimoniale-finanziario, uno degli indicatori più significativi dell'efficacia dell'azione svolta dalla cooperativa a vantaggio della comunità territoriale nella creazione di lavoro, è il valore economico complessivamente distribuito ai lavoratori, soci e non soci, nel corso dell'esercizio.

	2020	2021	2022	2023	2024
Retribuzioni lorde	817.366	849.307	877.110	959.245	<b>1.000.383</b>
Contributi sociali e integrativi	155.639	176.750	173.097	202.833	<b>195.632</b>
Accantonamenti TFR	67.111	77.086	98.044	74.615	<b>83.818</b>
<b>Totale</b>	<b>1.040.116</b>	<b>1.103.143</b>	<b>1.148.251</b>	<b>1.236.693</b>	<b>1.279.833</b>

## Altre informazioni non finanziarie

---

### Contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel 2024 non si sono verificati contenziosi.

### Rischi

#### Rischi finanziari

La cooperativa ha un buon grado di liquidità e di copertura patrimoniale e il rischio finanziario nel breve termine può dirsi limitato.

#### Rischi legati alla tenuta modello di business e alla conseguente capacità di creare e mantenere opportunità di lavoro inclusivo

Alcune linee di servizio (CUP Sanitario, GIS) presentano rischi derivanti dalla forte dipendenza da pochi grandi committenti. In particolare, nonostante i positivi risultati tecnici, esistono incertezze sul futuro del settore GIS.

Il settore CUP (che ha rappresentato oltre il 70% della forza-lavoro determinando quasi il 55% dei ricavi) ha visto, con il nuovo appalto 2023-2026, marginalità ridotte e, in considerazione del rinnovo del CCNL, ha richiesto una particolare focalizzazione sull'efficienza, in una fase storica non favorevole, nella quale le difficoltà del SSN a far fronte alla richiesta di prestazioni sanitarie si ripercuotono in modo pesante sull'operatività dei servizi CUP, che risultano spesso sovraccaricati. È in corso un confronto per la revisione del corrispettivo contrattuale, sia alla luce dell'incremento dei costi determinato dal rinnovo del CCNL sia della crescita quantitativa e qualitativa delle prestazioni richieste. Il negoziato presenta elementi di complessità, ma si ritiene essenziale per assicurare la sostenibilità del servizio.

Negli anni passati la cooperativa è stata in grado di offrire alla propria clientela, costituita in gran parte da pubbliche amministrazioni locali di dimensione piccola, servizi che integravano sia competenze strettamente tecnologiche sia le competenze di carattere amministrativo/normativo/giuridico connesse ai servizi di consulenza e formazione. Sono però in corso profondi cambiamenti nel mercato dei servizi digitali per le PA, determinati sia dalle ingenti (ma temporanee!) risorse messe a disposizione dalle misure PNRR "PA Digitale 2026", sia dal crescente livello di competenza richiesto ai fornitori di servizi per effetto dell'evoluzione tecnologica, della crescente criticità della sicurezza dei sistemi informatici e delle indicazioni dettate dalle ultime edizioni Piano Triennale per l'Informatica nella PA. Le dimensioni ridotte della cooperativa e la concentrazione del mercato di riferimento nell'ambito locale sono oggettivamente elementi di debolezza e di rischio.

## Rischi strutturali e organizzativi

Negli ultimi anni, la dimensione organizzativa della cooperativa è andata crescendo e, soprattutto l'area CUP sanitario, ha visto l'ingresso di molti nuovi lavoratori, impegnati in modo pressoché esclusivo presso il cliente. Anche a causa della pandemia, sono andate negli ultimi anni accentuandosi le differenze tra il gruppo dei lavoratori CUP e il gruppo degli altri lavoratori in riferimento ad aspetti organizzativi, valoriali e di relazione con la cooperativa.

L'area CUP sanitario è stata ed è sottoposta a un significativo stress per effetto del sovraccarico operativo determinato in ultima analisi dalla difficoltà del SSN a far fronte delle richieste di prestazioni sanitarie. Negli ultimi anni sono aumentati il carico e la complessità gestionale delle attività. Tali condizioni hanno prodotto effetti sul piano organizzativo: sovraccarichi operativi, frequente revisione dei turni di lavoro, incremento del turnover del personale, e insoddisfazione diffusa per le condizioni economiche. In particolare, l'aumento del turnover, con la conseguente necessità di sopperire all'uscita di operatori formati e validi incrementando ulteriormente lo stress sul restante personale, rischia di innescare un pericoloso circolo vizioso.

Negli ultimi due anni, la crescita degli standard richiesti dal mercato, sia in riferimento ai servizi strettamente tecnologici sia in riferimento ai servizi di natura consulenziale (su temi trasversali con forte componente giuridico/amministrativa) hanno messo sotto pressione l'area Amministrazione digitale. In particolare, il livello di sforzo molto intenso richiesto per la realizzazione dei progetti PNRR "PA Digitale 2026" contrattualizzati nel 2023, ma fondamentalmente concentrato sul breve termine della realizzazione dei progetti (tre anni), anche per le dimensioni ridotte del team, ha determinato un carico operativo molto consistente sul personale. Ciò ha comportato anche che si manifestassero, all'interno del gruppo, divergenze in merito all'organizzazione dei servizi e alla gestione della compatibilità tra le diverse linee di servizio. Tale situazione è oggetto di attenzione.

## Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

---

Il Collegio sindacale della Cooperativa, composto dal Presidente e da due Sindaci effettivi, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Ha quindi svolto nell'esercizio:

- 1) l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39
- 2) l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c..

Conseguentemente nella relazione "unitaria" predisposta per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ha dato conto separatamente (sezione A e sezione B) delle attività svolte per ciascuno dei due ambiti sopra descritti.

### Attività di revisione legale dei conti (art. 14 D.Lgs. 27/01/2010 n. 39)

Come risulta dalla citata relazione unitaria, il Collegio sindacale, i cui membri sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio:

- ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia;
- ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio relativamente al bilancio d'esercizio 2024 della cooperativa;
- ha infine espresso il seguente giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024: *"A giudizio del collegio sindacale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

### Attività di vigilanza (art. 2429, comma 2, c.c.)

Come risulta dalla relazione unitaria del Collegio sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'attività di vigilanza si è articolata su:

- 1) vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

- 2) vigilanza specifica in relazione alla natura cooperativa della società.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Nell'ambito di tali attività, come riscontrabile dalla relazione unitaria al bilancio 2024 il Collegio sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
- ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non rilevando violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- ha acquisito conoscenza ed ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
- non ha ricevuto denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- nel corso dell'attività di vigilanza non ha riscontrato altri fatti significativi tali che dovesse menzionare nella relazione unitaria al bilancio.

### **Vigilanza specifica in relazione alla natura cooperativa della società.**

Nell'ambito di tali attività, come riscontrabile dalla relazione unitaria al bilancio 2024 il Collegio sindacale:

- 1) in relazione alla natura mutualistica della società ha verificato criteri e modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, riscontrando che:

- a. nella gestione amministrativa della Cooperativa è rispettata la previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico e gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio di esercizio;
  - b. relativamente a quanto disposto dall'art. 2528 c.c. gli Amministratori, nella Nota Integrativa, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
  - c. relativamente a quanto disposto dall'art. 2513 c.c. gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota Integrativa. Ciononostante, la Cooperativa, in virtù del disposto dell'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice civile, in quanto Cooperativa Sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, è da considerarsi a mutualità prevalente indipendentemente dal rispetto delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice civile.
  - d. È avvenuto il recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.
- 2) In relazione a diversi obblighi posti a carico delle società cooperative, ha riscontrato che:
- a. la Cooperativa è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative presso il M.I.S.E., sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali, con l'attività esercitata "cooperative di produzione e lavoro" al n° A17904 a far data dal 04/02/2005 e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
  - b. gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
  - c. sono stati effettuati i controlli inerenti il rispetto della percentuale del 30% dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della Cooperativa, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l. n. 381/1991, e gli Amministratori hanno effettuato i controlli sulla coerenza dello svantaggio certificato con l'art. 4 comma 1 della l. n. 381/91 e sulla regolare vigenza dei certificati stessi.

**CSC Società Cooperativa Sociale**

# **Bilancio Sociale**

## **Esercizio 2024**

---

**CSC Società Cooperativa Sociale – Via Padre Marcolini, 7 – 25040 Ceto (BS)**

Tel. 0364/436406 – Fax 0364/436407 – E-mail: [info@coopcsc.it](mailto:info@coopcsc.it) – PEC: [coopcsc@pec.it](mailto:coopcsc@pec.it)

Codice Fiscale e Registro Imprese BS n. 01567260987 - R.E.A. BS N. 323122

Albo Società Cooperative - Camera di Commercio di Brescia – Sez. "Cooperative a mutualità prevalente di diritto" – Cat. "Cooperative sociali", con attività esercitata "Cooperative di produzione e lavoro" – Iscriz. n. A117904 del 04.02.2005

Iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali sez. B al n° 305 - Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs. 460/97